

Delibera n° 292

Estratto del processo verbale della seduta del
4 marzo 2022

oggetto:

LR 8/2018, ART 7, COMMA 7. PIANO REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (PREMOCI).
ADOZIONE DEFINITIVA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	assente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	assente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

l'articolo 5 comma 1 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" ha innovato la pianificazione nazionale, regionale e locale del sistema della mobilità ciclistica, prevedendo che le Regioni, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del quadro finanziario di cui all'articolo 3, comma 3, lettera e) e dei suoi eventuali aggiornamenti, predispongano e approvino con cadenza triennale il Piano regionale della mobilità ciclistica, in coerenza con il Piano regionale dei trasporti e della logistica e con il Piano nazionale della mobilità ciclistica, che individua gli interventi da adottare per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative nel territorio regionale e per conseguire le altre finalità della legge;

l'articolo 3 quater comma 1, lettera d) della Legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, recante "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 8/2018 e s.m.i., introduce il PREMOCI quale parte del sistema regionale della mobilità di persone;

la Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8, recante "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa" all'articolo 7 comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale predispone e approva il PREMOCI, in coerenza con la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 e con gli obiettivi del Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica (PRITMML);

l'articolo 4 della suddetta legge regionale 8/2018 riconosce, tra l'altro, la valenza strategica della rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) quale parte integrante del sistema stradale regionale e stabilisce che detta rete venga individuata nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI);

il PREMOCI è un piano di settore dei trasporti da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 della Parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale " e successive modificazioni e prevede la redazione di un rapporto ambientale di cui all'articolo 13 del medesimo decreto, in cui devono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Dato atto che

con deliberazione del 07 maggio 2021, n. 713, la Giunta regionale ha adottato in via preliminare il PREMOCI, ai sensi dell'articolo 7, comma 6 della legge regionale 8/2018, comprensivo del Rapporto preliminare, predisposto per le finalità di cui all'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 152/06 e successive modificazioni;

con nota di data 23 giugno 2021, prot. n. 42502/P tutte le Direzioni regionali sono state informate dell'adozione preliminare del PREMOCI ed invitate, nel caso lo ritenessero opportuno, a fornire i propri contributi alla pianificazione, come previsto dal comma 6, articolo 7 della legge regionale 8/2018, al fine di accompagnare le scelte di pianificazione con il contributo gli Enti locali, le organizzazioni e i Soggetti pubblici e privati portatori di interessi pubblici e collettivi nel campo della mobilità;

contestualmente, ai fini della massima trasparenza e della più estesa partecipazione, l'Amministrazione regionale ha avviato la consultazione di tutti i Soggetti di cui al comma 6, articolo 7 della legge regionale 8/2018, individuando i principali stakeholder interessati alla pianificazione e alla progettazione del sistema ciclabile regionale e indicando un interpello dalla pagina del proprio sito web per estendere l'opportunità di partecipare agli incontri in programmazione a chiunque altro Soggetto ritenesse di possedere le medesime caratteristiche;

nelle giornate del 21, 22, 29 giugno e 20 settembre 2021 il PREMOCI è stato presentato in una serie di incontri pubblici con gli Enti locali (Amministrazioni comunali e Enti di Decentramento regionale), svoltisi in via telematica;

nelle giornate del 23, 30 settembre e 7 ottobre 2021 il PREMOCI è stato presentato all'interno del progetto europeo ICARUS - Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020 (progetto finalizzato alla sensibilizzazione atta a facilitare il cambiamento comportamentale verso una mobilità intermodale e continua) in una serie di seminari, tenutisi in via telematica, dedicati agli Ordini professionali regionali (architetti, paesaggisti e conservatori, dottori forestali, geometri, ingegneri e periti edili), alle Università di Trieste e di Udine e agli stakeholder;

la possibilità di contribuire alla pianificazione del PREMOCI ha riscosso ampia partecipazione di pubblico e, pertanto, la data per il recepimento dei contributi alla pianificazione è stata estesa al giorno 30 settembre 2021; dei contributi pervenuti e dei risultati delle relative istruttorie e del percorso di controdeduzione è stato dato schematicamente atto nell'allegato al documento denominato "P6.0 Obiettivi, strategie e azioni di piano";

Richiamata la deliberazione del 11 dicembre 2020 n. 1850, con cui la Giunta regionale ha avviato la procedura di valutazione ambientale strategica contestualmente all'elaborazione del PREMOCI, individuando i Soggetti competenti in materia ambientale, come disciplinato dall'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

Atteso che dalla redazione del Rapporto ambientale preliminare relativo al PREMOCI è emersa la necessità di includere come Soggetto competente in materia ambientale anche Promoturismo FVG integrated destination management organization della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il turismo e l'enogastronomia, tenuto conto dell'obiettivo del PREMOCI di tutelare il patrimonio naturale e ambientale e di valorizzare il territorio e i beni culturali, favorendo l'accrescimento e lo sviluppo del cicloturismo e che tale inclusione è stata definita nella stessa deliberazione di Giunta regionale di adozione preliminare del PREMOCI;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal comma 6, articolo 7 della legge regionale 8/2018, a seguito dell'adozione preliminare del PREMOCI:

in data 15 giugno 2021, con nota prot. n. 40525/P, sono state attivate le consultazioni con i Soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., che si sono svolte in novanta giorni dalla data di avvio, concludendosi in data 13 settembre 2021;

sono pervenute alla PEC del Servizio competente tredici osservazioni formulate dai Soggetti competenti in materia ambientale e delle cui istruttorie e del percorso di controdeduzione, ovvero del riscontro in merito al recepimento/respingimento motivato è stato dato atto nell'allegato al documento denominato "P8.1 RAPPORTO AMBIENTALE";

Atteso che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, la VAS comprende la procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che

le principali modifiche e integrazioni apportate agli elaborati del PREMOCI adottato in via preliminare riguardano i seguenti elaborati:

- SEZIONE P1 (P1.0 RELAZIONE DI ANALISI e P.1.1 NORME DI ATTUAZIONE) con il recepimento delle osservazioni dei Soggetti competenti in materia ambientale a seguito dell'accoglimento delle stesse;
- SEZIONE P2 con l'eliminazione dell'elaborato grafico denominato P2.3 RETI CICLABILI ITALIANE ED EUROPEE e il recepimento dei suoi contenuti nell'elaborato P1.0 RELAZIONE DI ANALISI, con il recepimento delle osservazioni dei Soggetti competenti in materia ambientale, a seguito dell'accoglimento delle stesse;
- SEZIONE P5 (P5.1 POLI REGIONALI DI ATTRATTIVITA', con l'adeguamento dei contenuti degli schemi presenti nell'elaborato a quanto indicato nelle osservazioni dei Soggetti competenti in materia ambientale e nei contributi alla pianificazione, a seguito del loro accoglimento);
- SEZIONE P6 (P6.0 OBIETTIVI, STRATEGIE ED AZIONI DI PIANO; P6.2 SCHEMA STRATEGICO DI PIANO; P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadranti A/F e P6.5 MANUALE DELLA SEGNALETICA E DELLA GRAFICA COORDINATA), con l'adeguamento dei contenuti a quanto indicato nei contributi alla pianificazione, a seguito del loro accoglimento);
- SEZIONE P7 (P7.0 STRUMENTI PER LA PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'USO DELLA BICICLETTA NEI PERCORSI CASA – SCUOLA/LAVORO), con l'adeguamento dei contenuti a quanto indicato nei contributi alla pianificazione, a seguito del loro accoglimento);

che i riferimenti agli elaborati di Piano modificati a seguito del recepimento dei contributi alla pianificazione sono restituiti puntualmente, per ogni contributo fornito, alla voce "Modifiche proposte in accoglimento del contributo alla pianificazione" dell'allegato al documento denominato "P6.0 OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI DI PIANO";

che i riferimenti agli elaborati di Piano, modificati a seguito del recepimento delle osservazioni dei Soggetti competenti in materia ambientale, sono restituiti puntualmente, per ogni contributo fornito, alla voce "Modifiche proposte in accoglimento delle Osservazioni dei Soggetti competenti" dell'allegato al documento denominato "P8.1 RAPPORTO AMBIENTALE";

Tenuto conto che il Piano denominato "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI)," è suddiviso in otto sezioni, costituito dai seguenti elaborati:

SEZIONE P1

P1.0 RELAZIONE DI ANALISI;

P.1.1 NORME DI ATTUAZIONE;

SEZIONE P2

P2.1 RECIR–STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) – QUADRO D'INSIEME;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante A;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante B;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante C;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante D;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante E;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante F;

P2.3 MANUALE DEL RILIEVO;

SEZIONE P3

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' – quadrante A;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' - quadrante B;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' – quadrante C;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' - quadrante D;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' - quadrante E;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' - quadrante F;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante A;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante B;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante C;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante D;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante E;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante F;

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante A

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante B;

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante C;

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante D;

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante E;

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante F;

SEZIONE P4

P4.1 SISTEMA DELL'INTERMODALITA';

P4.2 MANUALE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA;

SEZIONE P5

P5.1 POLI REGIONALI DI ATTRATTIVITA';

SEZIONE P6

P6.0 OBIETTIVI, STRATEGIE ED AZIONI DI PIANO;

P6.1 PREMOCI A COLPO D'OCCHIO;
P6.2 SCHEMA STRATEGICO DI PIANO;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante A;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante B;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante C;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante D;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante E;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante F;
P6.4 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI;
P6.5 MANUALE DELLA SEGNALETICA E DELLA GRAFICA COORDINATA;

SEZIONE P7

P7.0 STRUMENTI PER LA PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'USO DELLA BICICLETTA NEI PERCORSI CASA – SCUOLA/LAVORO;

SEZIONE P8

P8.1 RAPPORTO AMBIENTALE;
P8.2 SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE;
P8.3 SISTEMI DI MONITORAGGIO - RILIEVI AUTOMATICI.

Preso atto che il programma degli interventi (esplicitato negli elaborati denominati P6.1 PREMOCI A COLPO D'OCCHIO, P6.4 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI e P8.3 SISTEMI DI MONITORAGGIO - RILIEVI AUTOMATICI) e la struttura definitiva del Sistema Informativo Territoriale rappresentato su piattaforma Web Gis verranno redatti successivamente, a seguito degli esiti delle consultazioni previste dopo l'adozione definitiva del PREMOCI;

Tenuto conto altresì che ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 7 della legge regionale 8/2018 gli elaborati di cui sopra, come modificati a seguito del recepimento dei contributi alla pianificazione e delle osservazioni dei Soggetti competenti in materia ambientale:

- analizzano il quadro conoscitivo di riferimento del sistema ciclabile nel territorio regionale, ovvero la successione dei dispositivi normativi che ne hanno regolato e incentivato la realizzazione fino ad oggi, la definizione in forma compiuta dello stato dell'arte (rilievo zero), ivi incluse le relazioni con gli ambiti circostanti, la valutazione del grado di esposizione al rischio d'incidente nell'uso della bicicletta per motivi di lavoro/studio, del traffico giornaliero medio e delle velocità medie sulla rete stradale associata alla RECIR, al fine di individuare l'itinerario più consono da realizzare in termini di sicurezza stradale, nonché le principali dinamiche di integrazione tra i servizi di trasporto pubblico e le tipologie d'uso della bicicletta che esercitano un'influenza sull'assetto del territorio o che da questo sono influenzate;
- definiscono gli obiettivi e le azioni volte al conseguimento degli stessi e individuano i criteri generali delle scelte, anche per la pianificazione di scala locale, nonché gli scenari di riferimento e le priorità tenuto conto delle possibilità temporali e realizzative degli interventi e delle azioni;
- rappresentano cartograficamente in scala 1:150.000 e 1:50.000 lo stato di fatto, lo schema strategico e la proposta di Piano, descrivendo il sistema della ciclabilità diffusa a partire dalla struttura portante, costituita dalla RECIR;
- comprendono tutte le prescrizioni necessarie a integrare gli elaborati grafici e ad assicurare la portata dei loro contenuti;
- illustrano la programmazione di livello regionale attraverso la descrizione delle relazioni e delle sinergie che intercorrono tra obiettivi e le azioni e forniscono un supporto alle scelte di livello locale, attraverso i criteri e gli indirizzi per la verifica della coerenza tra i contenuti dei Piani comunali della ciclabilità - Biciplan e quelli del PREMOCI;
- forniscono una schedatura di tutti i poli delle reti di trasporto pubblico da connettere alla RECIR e, nel complesso, al sistema della ciclabilità diffusa, valutando per ognuno di essi la "capacità di accoglienza" nei confronti del ciclista e del cicloturista, e indicando gli interventi da attuare per il miglioramento del livello di "capacità";
- forniscono una schedatura delle modalità per l'incentivazione alla ripartizione modale massiva dall'automobile alla bicicletta nei percorsi casa – scuola/lavoro e per l'adozione di alcune di queste nelle azioni che la Regione intende intraprendere con le aree industriali di valenza regionale, dettando inoltre

criteri e indirizzi per i Biciplan ai fini dell'attuazione delle pratiche suddette sulle aree comunali non solo a destinazione d'uso industriale, ma anche artigianale e commerciale e sulle aree a servizi ed attrezzature collettive;

- forniscono criteri e indirizzi per la realizzazione della segnaletica e della grafica coordinata a supporto della stessa;
- descrivono le modalità di restituzione del rilievo e della banca dati acquisita;
- strutturano il Sistema Informativo Territoriale rappresentato su piattaforma Web Gis per quanto riguarda la RECIR;

Considerato che la procedura di valutazione ambientale strategica e, in particolare, la redazione del rapporto ambientale accompagna l'intero processo di elaborazione del PREMOCI e dato atto che la presente adozione definitiva consente di attivare le consultazioni previste dall'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, fase necessaria per l'approvazione del PREMOCI stesso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 11 luglio 2014, n. 1323 che, all'Allegato I, punto 4.1, lettera c), prevede che in sede di valutazione di incidenza per strumenti di pianificazione - o di verifica di significatività dell'incidenza - il Servizio valutazioni ambientali acquisisca il parere tecnico del Servizio biodiversità;

Visti i commi 7 e 8 dell'articolo 7 della legge regionale 8/2018, che individuano le procedure di formazione ed efficacia del PREMOCI e, in particolare, che la Giunta regionale adotta in via definitiva il PREMOCI al fine di acquisire le osservazioni da parte del pubblico interessato e pervenute entro sessanta giorni dalla pubblicazione del Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione e, decorso il termine di cui sopra, entro novanta giorni, la Giunta regionale con propria deliberazione notizia il rigetto o l'accettazione delle osservazioni e approva il Piano, previo parere della Commissione consiliare competente e del Consiglio delle autonomie locali;

Atteso che

ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, l'autorità procedente provvede alla pubblicazione di un avviso al pubblico di avvio alla consultazione VAS contenente:

- a) la denominazione del piano o del programma proposto, il proponente, l'autorità procedente;
- b) la data dell'avvenuta presentazione dell'istanza di VAS e l'eventuale applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 32;
- c) una breve descrizione del piano e del programma e dei suoi possibili effetti ambientali;
- d) l'indirizzo web e le modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dal proponente o dall'autorità procedente nella loro interezza;
- e) i termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico;
- f) l'eventuale necessità della valutazione di incidenza a norma dell'articolo 10, comma 3.

L'avviso e la documentazione andranno pubblicati e resi accessibili nel sito web Regionale.

ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del suddetto decreto l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, in formato elettronico, la proposta di piano o di programma, il rapporto ambientale e la relativa sintesi non tecnica; le informazioni sugli eventuali impatti transfrontalieri del piano e il sopraindicato avviso al pubblico;

ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del suddetto decreto, entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso, chiunque può prendere visione del PREMOCI e del relativo rapporto ambientale e presentare osservazioni;

ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del suddetto decreto l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti ed esprime il proprio parere motivato entro il termine di quarantacinque giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14;

Visto il Piano Regionale della Mobilità ciclistica (PREMOCI) di data febbraio 2022 allegato parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi e per le finalità di cui al comma 7 dell'articolo 7 della legge regionale 8/2018 e di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, all'adozione definitiva del PREMOCI, comprensivo del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, costituito dagli elaborati allegati e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e depositati, su supporto

digitale (dvd) e cartaceo presso la sede di Trieste del Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di dare avvio alle sopraccitate procedure di consultazione propedeutiche alla formale approvazione del Piano medesimo;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

Visto lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore alle infrastrutture e territorio

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Per le motivazioni citate nelle premesse, ai sensi e per le finalità di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 7 della legge regionale 8/2018 e di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, di fare propri e di adottare in via definitiva il Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI), comprensivo del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, costituito dagli elaborati di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

SEZIONE P1

P1.0 RELAZIONE DI ANALISI;

P.1.1 NORME DI ATTUAZIONE;

SEZIONE P2

P2.1 RECIR–STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) – QUADRO D'INSIEME;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante A;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante B;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante C;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante D;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante E;

P2.2 RECIR – STATO DI FATTO (FEBBRAIO 2019) - quadrante F;

P2.3 MANUALE DEL RILIEVO;

SEZIONE P3

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' – quadrante A;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' - quadrante B;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' – quadrante C;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' - quadrante D;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' - quadrante E;

P3.1 ANALISI DELL'INCIDENTALITA' - quadrante F;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante A;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante B;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante C;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante D;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante E;

P3.2 ANALISI DELTRAFFICO GIORNALIERO MEDIO SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante F;

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante A

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante B;

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante C;

P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante D;
P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante E;
P3.3 ANALISI DELLA VELOCITÀ MEDIA SULLA RETE STRADALE ASSOCIATA ALLA RECIR - quadrante F;

SEZIONE P4

P4.1 SISTEMA DELL'INTERMODALITA';
P4.2 MANUALE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA;

SEZIONE P5

P5.1 POLI REGIONALI DI ATTRATTIVITA';

SEZIONE P6

P6.0 OBIETTIVI, STRATEGIE ED AZIONI DI PIANO;
P6.2 SCHEMA STRATEGICO DI PIANO;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante A;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante B;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante C;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante D;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante E;
P6.3 PROPOSTA DI PIANO - quadrante F;
P6.5 MANUALE DELLA SEGNALETICA E DELLA GRAFICA COORDINATA;

SEZIONE P7

P7.0 STRUMENTI PER LA PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'USO DELLA BICICLETTA NEI PERCORSI CASA
– SCUOLA/LAVORO;

SEZIONE P8

P8.1 RAPPORTO AMBIENTALE;
P8.2 SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

2. Il programma degli interventi (esplicitato negli elaborati denominati P6.1 PREMOCI A COLPO D'OCCHIO, P6.4 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI e P8.3 SISTEMI DI MONITORAGGIO - RILIEVI AUTOMATICI) e la struttura definitiva del Sistema Informativo Territoriale rappresentato su piattaforma Web Gis verranno redatti successivamente, a seguito degli esiti delle consultazioni previste dopo l'adozione definitiva del PREMOCI;

3. L'avviso di adozione del PREMOCI è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

4. Ai sensi del comma 7 dell'articolo 7 della legge regionale 8/2018, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione nel Bollettino Ufficiale della Regione, i Soggetti interessati possono presentare osservazioni scritte sul PREMOCI. A i fini della consultazione i documenti informatici costituenti gli elaborati del PREMOCI sono pubblicati sul sito informatico della Regione e la relativa versione cartacea e digitale è depositata presso la sede di Trieste del Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

5. La documentazione di cui al punto 1 è depositata con le modalità di cui al punto 3 anche ai fini della consultazione di VAS, per il periodo di quarantacinque giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni.

6. Ai sensi del comma 8 dell'articolo 7 della legge regionale 8/2018, il PREMOCI è trasmesso alla IV Commissione del Consiglio Autonomie Locali (CAL) e alla IV Commissione permanente del Consiglio regionale per il parere di competenza.

7. La struttura regionale competente in materia di infrastrutture ciclabili provvede agli adempimenti conseguenti e attuativi della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE